

## I TEMI

### INFRASTRUTTURE: GAP AL SUD BLOCCA CRESCITA E RALLENTA EXPORT AGROALIMENTARE



#### Da Matera la terza edizione di Grow! l'Action Tank di Agrinsieme. All'evento il ministro Centinaio

**I**l gap infrastrutturale al Sud, sempre più carente di un'adeguata e capillare rete di viabilità a supporto delle tante PMI attive, **ha raggiunto livelli che ostacolano la crescita dell'agroalimentare, rallentando anche l'export.** A fare il punto da Matera, con lo studio elaborato ad hoc da Nomisma, è la terza edizione di "Grow!" l'Action Tank di Agrinsieme, il coordinamento che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, dal titolo "Infrastrutture: le vie dell'agricoltura nel Mezzogiorno".

Nelle regioni del Meridione -emerge dallo **studio-** ogni impresa può contare in media su meno di 20 km di infrastrutture, circa la metà di quelli a disposizione delle imprese del Nord-Ovest, con la Puglia fanalino di coda con appena 7,9 km per azienda. A fronte di una media nazionale di 23 km di autostrade ogni 1000 kmq, nel Sud si scende a 20 km/1000 kmq, con la Basilicata ferma a 3 km/1000 kmq e il Molise bloccato a 8 km/1000 kmq. Inoltre, sebbene il Sud risulti di poco indietro alle macro-aree italiane, critica è la diffusione delle innovazioni tecnologiche nelle imprese. Sono state introdotte solo da poco più di un'azienda su 4, il 26%, mentre nel Nord si arriva al 40%. È l'agroalimentare a risentire più di altri settori di un simile gap di reti fisiche e digitali. L'incidenza dell'agrifood sul totale delle merci movimentate su strada va oltre un quarto dei volumi movimentati in Molise e Sicilia, sotto il 10% in Calabria, cui si appaia solo la Valle d'Aosta. Nel decennio 2008-2018 l'export del Nord è cresciuto del 62%, mentre quello del Sud raggiunge solo del 46%, con un peso sul Pil pari al 2%. All'evento di Matera seguirà incontro analogo su le infrastrutturale del Settentrione.



### Post-it del Presidente

**L**o studio Nomisma per la terza edizione a Matera di Grow! l'Action Tank di Agrinsieme, conferma ulteriormente, qualora ce ne fosse ancora bisogno, le **enormi difficoltà, legate a limiti infrastrutturali**, con le quali quotidianamente sono costrette a scontrarsi le imprese del **Meridione il cui agroalimentare**, non lo dimentichiamo, **va-le quasi 30 miliardi con un export di oltre 7 miliardi.**

È dunque necessario tornare a ribadire, come già avvenuto nell'ultima assemblea nazionale di Cia-Agricoltori Italiani a Roma "[Il Paese che vogliamo](#)", l'urgenza di un'attenzione e un intervento forte, programmato e strutturato sulle infrastrutture materiali e immateriali di tutta Italia e in particolare del Sud, le cui condizioni sono palesemente influenti su crescita ed export del settore. Alla presenza del ministro Centinaio e delle istituzioni regionali ([qui](#) i dettagli) abbiamo rinnovato con l'evento Agrinsieme al Sud Italia, il nostro impegno per un piano nazionale che abbia una chiara visione strategica a partire dalle aree rurali del Paese. Deve tener conto che nel Mezzogiorno, si trasporta su strada il 14% del totale merci agroalimentari; il sistema portuale ha un ruolo importante, ma necessita di interventi sul piano organizzativo e logistico. Inoltre, è arrivato il momento di agire, riconoscendo un ruolo agli agricoltori, sul sistema di pianificazione e gestione della risorsa idrica.

## Biologico: Agrinsieme, disegno di legge passo avanti per settore in crescita

*Nel provvedimento risposte ad aspettative agricoltori*

**Il disegno di legge** con disposizioni per la **tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico** rappresenta un importante **passo avanti nel definire le regole del settore** della produzione biologica in Italia". Questa **la posizione** del coordinamento di **Agrinsieme**, che riunisce Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, sul provvedimento all'esame della Commissione agricoltura del Senato, già approvato dalla Camera dei Deputati.

"Il biologico da diversi anni sta avendo uno sviluppo sostenuto nel nostro Paese, sia sotto il profilo della produzione che sotto quello dei consumi, con 76mila aziende coinvolte che coltivano 2 milioni di ettari e un fatturato di 3,5 miliardi di euro in Italia, -ricorda il coordinamento.- Si tratta di un testo che fornisce numerose risposte alle aspettative degli agricoltori biologici e che mette a sistema alcuni strumenti necessari alla produzione biologica, quali le associazioni di produttori, le filiere, i distretti biologici, il potenziamento della ricerca, giustamente accostata alla formazione, -sottolinea Agrinsieme.- Di particolare interesse, inoltre, è l'istituzione del Tavolo tecnico quale strumento di discussione e di confronto fra i vari attori della filiera, strumento fondamentale per poter concertare attività concretamente radicate nel mondo produttivo e rispondenti alle sue reali esigenze.

"Se da una parte il provvedimento deve diventare un punto di riferimento il settore biologico, che rappresenta una fetta importante del comparto dell'agroalimentare nazionale, dall'altra esso -conclude Agrinsieme- non deve porsi in alcun modo in contrasto con l'agricoltura integrata e sostenibile e con il contributo che essa porta alla sicurezza alimentare, poiché si tratta di due realtà che devono camminare di pari passo nel reciproco rispetto".



## Segnaliamo

### Cia in missione in Canada con delegazione Regione Emilia-Romagna

**Si consolida la collaborazione tra Italia e Canada.** Come dimostra l'ultima **missione nelle province di Quebec e British Columbia della Regione Emilia-Romagna**, che ha portato imprenditori, associazioni di agricoltori, cooperative e università a Vancouver per promuovere le produzioni agroalimentari locali, sviluppare nuove opportunità commerciali e avviare partnership nel campo della ricerca e dell'innovazione, in primis agroambientale.

**Per Cia-Agricoltori Italiani hanno partecipato Barbara Di Rollo del Dipartimento Sviluppo agroalimentare e territorio e Stefano Francia, presidente dei giovani di Agia.**

Con la collaborazione istituzionale del Consolato Italiano in Canada, la delegazione italiana, guidata dall'assessore Simona Caselli, ha incontrato tra gli altri, i ministri Bruce Ralston (Lavoro, Commercio e Tecnologia), Lana Popham (Agricoltura) e George Heyman (Ambiente e Cambiamento climatico). Appuntamenti importanti questi, su formazione, scambio tra università, e potenziamento di progetti pubblico-privati attraverso ART-ER, la nuova Agenzia regionale per l'innovazione.

In particolare, durante il Forum bilaterale "Designing the path for future collaboration - A bilateral Forum on strategic approaches to agricultural research and innovation", Cia-Agricoltori Italiani ha presentato il progetto europeo Soil4Life, di cui è partner, dedicato alla valorizzazione del suolo agricolo. Inoltre, Stefano Francia, presidente nazionale Agia-Cia ha visitato il Centro nazionale per la Ricerca in Agricoltura canadese.

A casa si torna con risultati importanti: un duplice accordo sui temi dell'agricoltura, la promozione dell'agroalimentare, la lotta ai cambiamenti climatici, le politiche di sostenibilità ambientale delle produzioni, lo sviluppo di tecnologie applicate e i big data.

## IMPEGNATI SU

### Camera:

- Decreto crescita,
- vendita dei prodotti agricoli e agroalimentari sottocosto, divieto di aste a doppio ribasso

### Senato:

- Disposizioni per la tutela, sviluppo e competitività della produzione agricola, agroalimentare con metodo biologico

### Europa:

- Pac post2020



## DA SAPERE

### Torna "Fuori dal campo": libro biografia su Li Volti e anteprima di "Capitoni coraggiosi" di Umberto Cutolo

Torna la rassegna culturale ideata da Cia-Agricoltori Italiani per promuovere l'incontro tra scrittura e agricoltura, ma anche cibo, enologia e paesaggio.

Primo appuntamento, **martedì 25 giugno alle ore 17** con la presentazione del libro **"Raccolta di testimonianze e ricordi di Giovanni Li Volti"**. Nell'**Auditorium Cia "G. Avolio"** l'incontro con **Daniele Toniolo**, curatore dell'omaggio alla vita di Giovanni Li Volti, figura importante nella storia della Confederazione.

**Martedì, 2 luglio, alle ore 18:00** sarà, invece, la volta del ritorno di **Umberto Cutolo** che nella **terrazza dell'Auditorium Cia** racconterà, **in anteprima**, il suo **"Capitoni coraggiosi"** terzo titolo della serie "I delitti della Costiera". L'autore, scrittore e giornalista romano di origini campane, ne parlerà **con il presidente di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino** e il curatore delle Guide dei ristoranti del **Gambero Rosso, Antonio Paolini**.



## Approfondimento

### Monitor Economico - maggio 2019

## Colophon

A Cura di  
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con  
Ufficio Studi



WEBSITE: [www.cia.it](http://www.cia.it)

### SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/CiaAgricoltoriItaliani)

 [@Cia\\_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia\\_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)